



COMUNE DI MONOPOLI

REGOLAMENTO

- CONSULTA PER LO SPORT -

Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

INDICE

Art. 1 – OBIETTIVI	pg. 2
Art. 2 - COMPETENZE E FINALITA'	pg. 2
Art. 3 – ORGANI	pg. 3
Art. 4 – ASSEMBLEA	pg. 3
Art. 5 – ADESIONE ALL'ASSEMBLEA.....	pg. 4
Art. 6 – INSEDIAMENTO	pg. 4
Art. 7 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA	pg. 4
Art. 8 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTI	pg. 5
Art. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	pg. 6
Art. 10 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA	pg. 6
Art. 11 – ESECUTIVO	pg. 6
Art. 12 - COMPETENZE DELL'ESECUTIVO	pg. 7
Art. 13 - CONVOCAZIONE DELL'ESECUTIVO	pg. 8
Art. 14 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ESECUTIVO	pg. 8
Art. 15 - GRUPPI DI STUDIO	pg. 9
Art. 16 - FUNZIONI DI SEGRETERIA DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA ...	pg. 9
Art. 17 - DURATA DELLA CONSULTA PER LO SPORT	pg. 9
Art. 18 - DECADENZA E DIMISSIONI	pg. 9
Art. 19 - INCOMPATIBILITA' E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	pg. 10
Art. 20 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO	pg. 10
Art. 21 - NORME TRANSITORIE	pg. 10

Art. 1 - OBIETTIVI

1. Il Comune di Monopoli riconosce lo sport come servizio sociale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale di tutela, prevenzione per il miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero.
2. Per realizzare tali scopi, ai sensi degli artt. 6, 21, 31 dello Statuto Comunale, viene istituita la Consulta per lo Sport, in quanto strumento di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, sociali ed educative della città.
3. Essa riconosce come essenziale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune.

Art. 2 - COMPETENZE E FINALITA'

1. La Consulta per lo sport è organo consultivo dell'Ente e contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al Consiglio Comunale la funzione di indirizzo e programmazione.
2. La Consulta ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:
 - favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale e culturale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale;
 - favorire la promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e la integrazione di culture ed identità diverse;
 - promuovere ogni tipo di iniziativa volto a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti (vedi legge 376/2000) e a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
 - promuovere e sollecitare iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi;
 - recepire le istanze provenienti dalle varie realtà sportive ed in particolare da quelle dilettantistiche, facendosene interprete verso le istituzioni e gli organi competenti alla loro risoluzione;
 - favorire e coordinare la programmazione sportiva sul territorio, proponendo iniziative atte ad incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile e dilettantistica;
 - esprimere - nel rispetto della normativa vigente - un parere preventivo non vincolante circa i criteri e le modalità da adottarsi per l'individuazione dei soggetti affidatari, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi;
 - esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere preventivo non vincolante circa i regolamenti che il Comune di Monopoli intende adottare in ambito sportivo;
 - cooperare alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune di Monopoli, per l'effettuazione del controllo di gestione;
 - elaborare proposte in merito alla ripartizione dei contributi richiesti, sulla base dello specifico Regolamento comunale;
 - suggerire interventi utili al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- rilasciare annualmente un parere preventivo sui programmi dell'Amministrazione Comunale relativi ai progetti di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio impiantistico esistente e alla realizzazione dei nuovi impianti sportivi, con particolare riferimento alla tipologia, agli standard e all'ubicazione.
- proporre iniziative in ordine ad interventi sulle strutture ed in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature già esistenti;
- favorire il rapporto tra enti di promozione sportiva, associazioni sportive e mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport.

3. La Consulta ha sede nei locali del Comune di Monopoli.

Art. 3 - ORGANI

Sono organi della Consulta per lo sport:

- a) L'Assemblea;
- b) L'Esecutivo.

Art. 4 - ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta da:

- a) I componenti di diritto:
 - I. il Sindaco del Comune di Monopoli, con funzione di Presidente della Consulta, o suo delegato;
 - II. l'Assessore delegato allo Sport;
 - III. il Presidente della Commissione Consiliare Sport;
- b) I componenti aggiunti:
 - I. il Fiduciario Locale o Delegato CONI;
 - II. il Fiduciario Locale o Delegato CONI di ciascuna delle Federazioni sportive del CONI e delle Discipline Sportive Associate;
 - III. il Presidente provinciale di ciascuno degli Enti di promozione sportiva presenti sul territorio del Comune di Monopoli, o loro delegati;
 - IV. un rappresentante per ciascuna delle Associazioni portatori di handicap aventi sede nel Comune di Monopoli che organizzino attività motorie e/o sportive ed iscritte all'Albo delle associazioni comunali;
 - V. un rappresentante per ogni Associazione Sportiva, iscritta all'Albo delle associazioni comunali, ed affiliata al Coni o ad uno degli Enti di Promozione sportiva riconosciuti o regolarmente iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore (ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs. 117/2017);
 - VI. un rappresentante per ogni Società Sportiva costituita in forma di società, società cooperativa, società dilettantistica senza fini di lucro, presente sul territorio del Comune di Monopoli;
 - VII. un rappresentante del Servizio di Medicina dello Sport;
 - VIII. i Dirigenti scolastici, o loro delegati, in rappresentanza delle scuole di ogni ordine e grado, ubicate nel territorio del Comune di Monopoli;
- c) Il Dirigente Responsabile del Servizio Sport, senza diritto di voto, o un suo delegato.

2. L'Assemblea potrà, di volta in volta, essere integrata con uno o più esperti invitati dal Presidente dell'Assemblea e scelti tra soggetti che posseggono competenze tecniche in ambito sportivo o che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione (esperti di impiantistica sportiva, esperti di problemi fiscali o di problemi sanitari legati allo sport, etc...).

Art. 5 – ADESIONE ALL'ASSEMBLEA

1. Le associazioni e le società, al precedente articolo (di cui alla lettera b, punti IV - V - VI, comma 1), che intendono far parte della Consulta, devono far pervenire domanda di partecipazione, diretta al Presidente la Consulta, corredata dalla documentazione attestante la propria natura, gli scopi, l'effettiva operatività sul territorio e dovrà contenere il nominativo della persona designata alla rappresentanza e del suo sostituto, entro la data che verrà fissata con apposito avviso pubblico.
2. L'accoglimento delle domande di cui al comma precedente è rimesso all'Esecutivo una volta costituito e viene comunicato all'Assemblea nella riunione successiva. Ai fini dell'istruttoria delle domande l'Esecutivo può avvalersi dell'operato di funzionari o dipendenti comunali indicati dal Dirigente del Servizio Sport.
3. Contro la decisione dell'Esecutivo, ogni interessato può proporre ricorso all'Assemblea. Il parere dell'Assemblea, espresso a maggioranza dei presenti, è inappellabile.
4. La domanda dovrà contenere, altresì, l'indicazione della persona designata alla rappresentanza nella Consulta. Nessuno può essere designato a rappresentare più d'uno dei soggetti presenti nell'Assemblea. Ai fini della partecipazione alle sedute è ammessa la delega in favore di altro soggetto appartenente all'Ente rappresentato.
5. Ogni organismo membro dell'Assemblea può revocare e/o sostituire in ogni momento il proprio rappresentante, dandone tempestiva comunicazione scritta al Presidente della Consulta.

Art. 6 - INSEDIAMENTO

1. Ai fini dell'insediamento della Consulta, l'accoglimento iniziale delle domande, di cui al comma 1 dell'articolo precedente, verrà determinato in prima istanza dal Servizio Sport del Comune di Monopoli, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti al comma 1 del medesimo articolo.
2. I componenti aggiunti, di cui all'art. 4, lettera b), punto 1, verranno designati prima della riunione d'insediamento, mediante comunicazione scritta inviata sempre dal Servizio Sport.

Art. 7 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- (a) nella prima seduta, convocata dal Presidente, elegge due Vice Presidenti, con le modalità di cui all'art. 8, comma 3;
- (b) nella prima seduta elegge 6 membri del Esecutivo, ciascuno in rappresentanza delle società appartenenti a sei micro-categorie, come individuate nel successivo art. 11 e con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- (c) nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2, adotta atti di indirizzo generale che l'Esecutivo traduce in proposte operative;
- (d) esamina e approva le proposte per l'attività annuale predisposte dall'Esecutivo;
- (e) sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
- (f) formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico;

- (g) esprime nel rispetto della normativa vigente un parere preventivo non vincolante circa i criteri e le modalità da adottarsi per l'individuazione dei soggetti affidatari, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi;
- (h) fornisce all'Esecutivo criteri generali per la formulazione dei pareri in merito alla ripartizione dei contributi comunali in ambito sportivo nel rispetto del Regolamento vigente;
- (i) rilascia annualmente un parere preventivo sui programmi dell'Amministrazione Comunale relativi ai progetti di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio impiantistico esistente e alla realizzazione dei nuovi impianti sportivi, con particolare riferimento alla tipologia, agli standard e all'ubicazione e propone iniziative in ordine ad interventi sulle strutture ed in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature già esistenti;
- (j) collabora con l'Amministrazione Comunale per il miglior utilizzo degli impianti sportivi;
- (k) collabora con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni culturali;
- (l) propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;
- (m) rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado e con il mondo della terza età, promuovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva e la cultura della motricità;
- (n) propone, eventualmente, alla Amministrazione Comunale, i nominativi degli atleti, delle società e dei dirigenti e tecnici che si siano particolarmente distinti nel mondo dello sport, per la premiazione annuale, anche con l'eventuale assegnazione di borse di studio agli atleti più meritevoli;
- (o) manifesta in generale il proprio parere su tutti i problemi connessi con lo svolgimento dell'attività sportiva all'interno della città.

Art. 8 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTI

1. La Presidenza dell'Assemblea spetta al Sindaco o al suo delegato.

2. In caso di assenza dei soggetti di cui al comma 1, la Presidenza è assunta a turno da uno dei due Vice Presidenti.

3. I due Vice Presidenti vengono eletti nella prima seduta, a scrutinio segreto, tra tutti i membri dell'assemblea, in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti l'Assemblea. In caso di non raggiungimento del quorum, l'elezione avviene nella stessa seduta, a maggioranza semplice dei presenti. La votazione avverrà mediante l'indicazione di un nominativo tra tutti i membri dell'Assemblea. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di parità si procederà al ballottaggio tra i due o più membri dell'Assemblea che abbiano riportato più voti. In caso di rinuncia subentrerà il primo dei non eletti. Sarà compito dell'ufficio di segreteria predisporre le schede ed i registri per la votazione. Le schede riporteranno i nominativi in ordine alfabetico e la qualifica di appartenenza.

4. Il Presidente dell'Assemblea rappresenta la Consulta per lo Sport, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta, assicura il collegamento con gli organi istituzionali e può invitare a partecipare alle sedute dell'Assemblea gli esperti di cui all'art. 4, comma 2, oltreché funzionari e tecnici dell'Amministrazione.

Art. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è convocata dal suo Presidente, o chi ne fa le veci, almeno in concomitanza con la programmazione del Bilancio preventivo e del Conto consuntivo e comunque prima dell'inizio della stagione sportiva, stabilita per il mese di Settembre.
2. L'Assemblea si riunisce inoltre in seduta straordinaria su richiesta dell'Assessore delegato allo Sport o dell'Esecutivo o di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea.
3. La convocazione dovrà essere inviata almeno con 5 (cinque) giorni di preavviso, con comunicazione per mezzo PEC, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione, nonché degli argomenti da trattare. In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata dal Presidente dell'Assemblea almeno 24 ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.

Art. 10 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà più uno dei membri.
2. In seconda convocazione, da indirsi almeno mezz'ora dopo la prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.
3. L'Assemblea, presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Eventuali proposte non comprese nell'ordine del giorno non potranno essere poste in deliberazione. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla Assemblea successiva.
4. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.
5. L'Assemblea, ad eccezione delle nomine di cui all'art. 8 comma 3, al succ. art. 11 comma 2 e di questioni attinenti a persone, esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei presenti al momento della votazione.
6. Ciascun componente esprime un solo voto, ad eccezione dell'Assessore delegato allo Sport nel caso intervenga anche su delega del Sindaco, quindi come Presidente dell'Assemblea.
7. Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione.
8. Di ogni seduta sarà redatto un verbale, secondo le modalità stabilite dal Presidente dell'Assemblea.

Art. 11 - ESECUTIVO

L'Esecutivo è composto da:

- a) l'Assessore delegato allo Sport;
- b) il Fiduciario Locale o Delegato CONI;
- c) i rappresentanti delle Società/Associazioni in Assemblea, per un totale di n. 6 soggetti, per ogni categoria di seguito:
 - I. n. 1 per sport di endurance (ciclismo, atletica, etc...);

- II. n. 2 per sport di squadra (calcio, pallavolo, pallacanestro, rugby, etc...);
 - III. n. 1 per sport di combattimento (judo, karate, pugilato, etc...);
 - IV. n. 1 per sport dell'acqua (nuoto, pallanuoto, vela, canottaggio, motonautica, etc...);
 - V. n. 1 per sport di abilità/fitness (scherma, ginnastica, etc...);
- d) n. 1 rappresentante per tutte le Associazioni sportive che operano nel campo dei diversamente abili;
- e) il rappresentante del Servizio di Medicina dello Sport;
- f) n. 1 rappresentante per tutte scuole di ogni ordine e grado, ubicate nel territorio del Comune di Monopoli.

2. I sei membri dell'Esecutivo, di cui al punto c) del comma precedente, vengono eletti dall'Assemblea nella seduta di insediamento con votazioni successive per ciascuna categoria, a scrutinio segreto. Le votazioni dovranno garantire la presenza nell'Esecutivo di una adeguata rappresentanza dei due sessi. La votazione avverrà mediante l'indicazione di un solo nominativo. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze per ciascuna categoria. In caso di parità si procederà al ballottaggio tra i due o più membri dell'Assemblea che abbiano riportato più voti. In caso di rinuncia subentrerà il primo dei non eletti. I membri dell'Assemblea che partecipano di diritto all'Assemblea non hanno diritto di voto per nessuna categoria. Sarà compito dell'ufficio di segreteria predisporre le schede ed i registri per la votazione. Le schede, suddivise per categoria, riporteranno i nominativi in ordine alfabetico e la qualifica di appartenenza.

3. L'Esecutivo è presieduto dall'Assessore delegato allo Sport. Ai fini della partecipazione alle sedute è ammessa la delega in favore di altro soggetto appartenente all'Ente rappresentato.

4. Alle riunioni dell'Esecutivo partecipano, su invito del Presidente dell'organo stesso, tecnici e funzionari dell'Amministrazione. Possono inoltre essere effettuate consultazioni di associazioni e organismi operanti in ambito cittadino.

5. All'Esecutivo partecipano, altresì, senza diritto di voto, il Sindaco, in qualità di Presidente della Consulta, il Presidente della Commissione Consiliare allo Sport ed il Dirigente Responsabile del Servizio Sport, o loro delegati.

Art. 12 - COMPETENZE DELL'ESECUTIVO

L'Esecutivo:

- (a) elabora proposte da sottoporre all'Assemblea e adotta proposte esecutive da sottoporre all'Amministrazione comunale o altri Enti, sulla base degli indirizzi generali forniti dall'Assemblea;
- (b) esprime nel rispetto della normativa vigente un parere preventivo non vincolante circa gli schemi di regolamento che il Comune di Monopoli intende adottare in ambito sportivo;
- (c) coopera alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune di Monopoli per l'effettuazione del controllo di gestione;
- (d) costituire Gruppi di studio, di cui al succ. art. 15, a cui affidare l'approfondimento di temi specifici e coordinare gli stessi;
- (e) esprimere parere consultivo e non vincolante sul piano degli investimenti annuali e pluriennali per la realizzazione di opere sportive di rilevante interesse cittadino;
- (f) promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di impianti e servizi sportivi;

- (g) esprimere pareri consultivi e non vincolanti su proposte di schemi di convenzione-tipo per la gestione degli impianti sportivi;
- (h) esprimere parere consultivo e non vincolante sui criteri generali di assegnazione degli impianti e sulle tariffe d'uso degli stessi;
- (i) esprimere parere consultivo e non vincolante sulle proposte dell'attività sportiva agonistica amatoriale, nonché per particolari manifestazioni;
- (j) accoglie o respinge le domande di adesione alla Consulta, di cui all'art. 5, comma 1, presentate dalle Associazioni o Società.

Art. 13 - CONVOCAZIONE DELL'ESECUTIVO

1. L'Esecutivo si riunisce almeno 2 volte all'anno, entro la prima decade dei mesi di ottobre e aprile, e su convocazione del Presidente dell'Assemblea o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.
2. La convocazione dovrà essere inviata con 5 (cinque) giorni di preavviso, con comunicazione scritta per mezzo PEC, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione, nonché degli argomenti da trattare. In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata dal Presidente almeno 24 ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.

Art. 14 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ESECUTIVO

1. Il Esecutivo è validamente riunito quando sia presente la maggioranza dei componenti.
2. In prima convocazione nomina a maggioranza dei presenti il proprio Segretario ad interim.
3. Ciascun componente esprime un solo voto e le decisioni del Esecutivo vengono prese a maggioranza dei presenti: in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'organo.
4. Potranno esser invitati di volta in volta Gruppi di studio, di cui all'art. 15, costituiti da esperti nelle materie che saranno trattate o che abbiano uno specifico interesse sugli argomenti all'ordine del giorno.
5. L'Esecutivo, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Eventuali proposte non comprese nell'ordine del giorno non potranno essere poste in deliberazione. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla riunione successiva.
6. Il Presidente dell'Esecutivo disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.
7. L'Esecutivo, tranne che si tratti di questioni attinenti a persone, esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei presenti al momento della votazione.
8. Le riunioni del Esecutivo non sono aperte al pubblico, ma vi possono assistere i membri dell'Assemblea.
9. Di ogni seduta sarà redatto un verbale, secondo le modalità stabilite dal Presidente dell'Esecutivo.

Art. 15 – GRUPPI DI STUDIO

1. I Gruppi di Studio vengono costituiti per l'approfondimento di problemi di interesse gestionale e sportivo specifico, al fine di formulare proposte da sottoporre all'esame dell'Esecutivo.
2. I componenti dei Gruppi di Studio sono nominati dall'Esecutivo, il quale ne individua i componenti sia all'interno dell'Assemblea che esternamente alla stessa.

Art. 16 - FUNZIONI DI SEGRETERIA DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA

1. Le funzioni di Segreteria degli organi della Consulta verranno svolte dal Servizio Sport dell'Ente, da personale individuato dal Dirigente competente.
3. In caso di assenza del suddetto personale, la maggioranza dei presenti provvederà a nominare tra gli stessi un Segretario, solo ed esclusivamente per la seduta da tenersi, che dovrà trasferire tutta la documentazione prodotta in seduta al predetto Servizio.
4. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e può essere approvato sia nella seduta medesima che nella seduta successiva.
5. Copia dello stesso viene trasmessa dal Servizio Sport al Sindaco, all'Assessore delegato allo Sport, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Consiliare allo Sport ed ai Capigruppo Consiliari.

Art. 17 - DURATA DELLA CONSULTA PER LO SPORT

1. La Consulta per lo Sport viene istituita dal Consiglio Comunale e ne ha la sua stessa durata.
2. I componenti dell'Assemblea e dell'Esecutivo vengono rinnovati entro 6 mesi dal rinnovo del Consiglio Comunale.
3. La partecipazione alla Consulta per lo sport ed agli organi della stessa è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.
4. La partecipazione ai Gruppi di studio è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.

Art. 18 - DECADENZA E DIMISSIONI

1. I membri della Consulta per lo sport sono dichiarati decaduti per dimissioni, dopo 3 assenze consecutive ingiustificate o per i motivi di cui al successivo art. 19.
2. I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dallo stesso organo cui apparteneva il dimissionario o decaduto. In caso contrario la Consulta prosegue normalmente i suoi lavori. Sono dichiarati decaduti anche i rappresentanti di Società sportive che cessino la loro attività durante la consiliatura.

3. Possono entrare a far parte degli organi della Consulta i rappresentanti di nuove Società o Associazioni nate durante la consiliatura, a condizione che abbiano i requisiti richiesti dal presente Regolamento e che presenteranno apposita istanza.

Art. 19 – INCOMPATIBILITA' E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Non possono far parte della Consulta, e ne decadono ipso jure, coloro che abbiano macchiato l'onore dello sport mediante atti illeciti e per questi siano puniti dalla giustizia ordinaria e/o da quella sportiva a pene sportive che comportino l'interdizione da qualsiasi attività per un periodo superiore ad un anno o a pene che comportino l'ineleggibilità a cariche pubbliche.

2. In caso di provvedimenti della Consulta, il Presidente dell'Assemblea attiverà una Commissione di disciplina, composta da tre membri della Consulta, che, udite le parti, giudicherà in modo insindacabile.

Art. 20 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Ogni variazione o modifica del presente Regolamento istitutivo della Consulta per lo Sport, potrà avere luogo solo con apposita Deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 21 - NORME TRANSITORIE

A far data dalla esecutività del presente Regolamento, si intendono revocati tutti i precedenti